

PROGETTAZIONE DIDATTICA CLASSI PRIMA

ANNO SCOLASTICO 2012 - 2013

MUSICA

La musica è una componente universale dell'esperienza umana, attiva i processi di cooperazione e socializzazione, permette l'acquisizione di strumenti di conoscenza e la valorizzazione della creatività e della partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità nonché l'interazione tra culture diverse.

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno, promuovono l'integrazione delle componenti percettivo motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità, contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione al disagio, dando risposta ai bisogni delle diverse fasce d'età.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno esplora elabora eventi sonori.
- Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Esegue con la voce, il corpo e semplici strumenti per riprodurre sonorità (rumori, suoni, ritmi, canti.....).
- Esegue in gruppo semplici brani vocali appartenenti alla sua cultura.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Ascoltare, discriminare e interpretare gli eventi sonori.
- Attribuire significati a segnali sonori e musicali.
- Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti vari a partire da stimoli musicali, motori, ambientali e naturali per improvvisare o per riprodurre sonorità.
- Cantare insieme agli altri.

ATTIVITA'

- Giochi musicali con uso del corpo e della voce (T.P.R.)
- Ascolto di brani musicali.
- Attività laboratoriali (progetto musica) anche con l'ausilio di esperti esterni.
- Canti di gruppo.

STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE PER SINGOLI ALUNNI O GRUPPI

- Considerazione delle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno.
- Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare i diversi tipi di apprendimento.
- Per gli alunni iperattivi saranno privilegiate le attività che richiedono l'impiego della motricità fine, il coinvolgimento del corpo e dei sensi.
- Per gli alunni insicuri si promuoveranno attività mirate all'acquisizione di una maggiore fiducia nelle proprie capacità.
- Per alunni con particolari disturbi dell'apprendimento si valuterà il singolo caso.
- Per gli alunni in situazione si terrà conto del P.E.I. , oltre ad attivare una proficua collaborazione con l'insegnante di sostegno e un "attivo" inserimento dell'alunno nel gruppo classe.
- Per gli alunni stranieri si perseguiranno obiettivi di apprendimento adeguati alle competenze già acquisite.

SCELTA DEL METODO, AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SOLUZIONI ORGANIZZATIVE, VERIFICHE E VALUTAZIONI, SPAZI, MATERIALI, STRUMENTI E TEMPI.

N.B. :Vedi quadri generali alla fine delle progettazioni didattiche disciplinari.

COLLEGAMENTI CON LE ALTRE DISCIPLINE

La musica, in quanto mezzo di comunicazione e di espressione interagisce con le altre arti ed è aperta alle interazioni con i diversi ambiti del sapere. Semplici ed intuitivi collegamenti potranno essere realizzati con italiano, arte e immagine, educazione fisica, inglese, matematica, tecnologia e storia. Ma ciò non esclude altri possibili raccordi in quanto l'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative tra loro interdipendenti.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Distinguere suoni e rumori.
2. Produrre eventi sonori.
3. Eseguire per imitazione semplici canti in gruppo.

PROGETTAZIONE DIDATTICA CLASSI SECONDE

ANNO SCOLASTICO 2012 - 2013

MUSICA

La musica è una componente universale dell'esperienza umana, attiva i processi di cooperazione e socializzazione, permette l'acquisizione di strumenti di conoscenza e la valorizzazione della creatività e della partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità nonché l'interazione tra culture diverse.

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno, promuovono l'integrazione delle componenti percettivo motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità, contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione al disagio, dando risposta ai bisogni delle diverse fasce d'età.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno esplora elabora eventi sonori.
- Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Esegue con la voce, il corpo e semplici strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica per riprodurre sonorità (rumori, suoni, ritmi, canti.....).
- Esegue in gruppo semplici brani vocali appartenenti alla sua cultura.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Porre attenzione all'ascolto di un brano musicale.
- Riconoscere suoni ed eventi sonori con particolare riferimento ai suoni dell'ambiente, degli oggetti e degli strumenti.
- Primo riconoscimento dei parametri del suono (ritmo, durata, altezza, intensità, timbro).
- Eseguire canti per imitazione.
- Utilizzare le risorse espressive della vocalità.
- Avviare alla conoscenza dei primi elementi della notazione musicale.

ATTIVITA'

- Giochi musicali con uso del corpo e della voce

- Ascolto di brani musicali.
- Ascolto e analisi delle principali caratteristiche sonore di ambienti e situazioni.
- Sonorizzazione di storie narrate.
- Utilizzo della musica come espressione di emozioni.
- Attività laboratoriali (progetto musica) anche con l'ausilio di esperti esterni.
- Canti di gruppo.

STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE PER SINGOLI ALUNNI O GRUPPI

- Considerazione delle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno.
- Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare i diversi tipi di apprendimento.
- Per gli alunni iperattivi saranno privilegiate le attività che richiedono l'impiego della motricità fine, il coinvolgimento del corpo e dei sensi.
- Per gli alunni insicuri si promuoveranno attività mirate all'acquisizione di una maggiore fiducia nelle proprie capacità.
- Per alunni con particolari disturbi dell'apprendimento si valuterà il singolo caso.
- Per gli alunni in situazione si terrà conto del P.E.I. , oltre ad attivare una proficua collaborazione con l'insegnante di sostegno e un "attivo" inserimento dell'alunno nel gruppo classe.
- Per gli alunni stranieri si perseguiranno obiettivi di apprendimento adeguati alle competenze già acquisite.

SCELTA DEL METODO, AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SOLUZIONI ORGANIZZATIVE, VERIFICHE E VALUTAZIONI, SPAZI, MATERIALI, STRUMENTI E TEMPI.

N.B. :Vedi quadri generali alla fine delle progettazioni didattiche disciplinari.

COLLEGAMENTI CON LE ALTRE DISCIPLINE

La musica, in quanto mezzo di comunicazione e di espressione interagisce con le altre arti ed è aperta alle interazioni con i diversi ambiti del sapere. Semplici ed intuitivi collegamenti potranno essere realizzati con italiano, arte e immagine, educazione fisica, inglese, matematica, tecnologia e storia. Ma ciò non esclude altri possibili raccordi in quanto l'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative tra loro interdipendenti.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Ascoltare e riconoscere eventi sonori.
2. Eseguire per imitazione semplici canti.

PROGETTAZIONE DIDATTICA CLASSI TERZE

ANNO SCOLASTICO 2012 - 2013

MUSICA

La musica è una componente universale dell'esperienza umana, attiva i processi di cooperazione e socializzazione, permette l'acquisizione di strumenti di conoscenza e la valorizzazione della creatività e della partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità nonché l'interazione tra culture diverse.

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno, promuovono l'integrazione delle componenti percettivo motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità, contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione al disagio, dando risposta ai bisogni delle diverse fasce d'età.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno esplora elabora eventi sonori.
- Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Esegue con la voce, il corpo e semplici strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica per riprodurre sonorità (rumori, suoni, ritmi, canti.....).
- Esegue in gruppo semplici brani vocali appartenenti alla sua cultura.
- Applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire a una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, e di rapportarle al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.

- Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali.
- Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale.
- Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico.

ATTIVITA'

- Giochi musicali con l'uso del corpo e della voce.
- Ascolto di brani musicali di differenti repertori.
- Esecuzione vocale e ritmica di brani musicali.
- Attività laboratoriali (progetto musica) anche con l'ausilio di esperti esterni.
- Canti di gruppo.

STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE PER SINGOLI ALUNNI O GRUPPI

- Considerazione delle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno.
- Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare i diversi tipi di apprendimento.
- Per gli alunni iperattivi saranno privilegiate le attività che richiedono l'impiego della motricità fine, il coinvolgimento del corpo e dei sensi.
- Per gli alunni insicuri si promuoveranno attività mirate all'acquisizione di una maggiore fiducia nelle proprie capacità.
- Per alunni con particolari disturbi dell'apprendimento si valuterà il singolo caso.
- Per gli alunni in situazione si terrà conto del P.E.I. , oltre ad attivare una proficua collaborazione con l'insegnante di sostegno e un "attivo" inserimento dell'alunno nel gruppo classe.
- Per gli alunni stranieri si perseguiranno obiettivi di apprendimento adeguati alle competenze già acquisite.

SCELTA DEL METODO, AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SOLUZIONI ORGANIZZATIVE, VERIFICHE E VALUTAZIONI, SPAZI, MATERIALI, STRUMENTI E TEMPI.

N.B. :Vedi quadri generali alla fine delle progettazioni didattiche disciplinari.

COLLEGAMENTI CON LE ALTRE DISCIPLINE

La musica, in quanto mezzo di comunicazione e di espressione interagisce con le altre arti ed è aperta alle interazioni con i diversi ambiti del sapere. Semplici ed intuitivi collegamenti potranno essere realizzati con italiano, arte e immagine, educazione fisica, inglese, matematica, tecnologia e

storia. Ma ciò non esclude altri possibili raccordi in quanto l'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative tra loro interdipendenti.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Riconoscere suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi.
2. Eseguire per imitazione semplici canti, individualmente e/o in gruppo..
3. Applicare il linguaggio musicale con semplici criteri di trascrizione intuitiva dei suoni.

PROGETTAZIONE DIDATTICA CLASSI QUARTE

ANNO SCOLASTICO 2012 - 2013

MUSICA

La musica è una componente universale dell'esperienza umana, attiva i processi di cooperazione e socializzazione, permette l'acquisizione di strumenti di conoscenza e la valorizzazione della creatività e della partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità nonché l'interazione tra culture diverse.

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno, promuovono l'integrazione delle componenti percettivo motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità, contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione al disagio, dando risposta ai bisogni delle diverse fasce d'età.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno esplora elabora eventi sonori.
- Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Esegue con il flauto dolce canti appartenenti anche ad altre culture e in lingua straniera.
- Esegue in gruppo semplici brani vocali appartenenti alla sua cultura.
- Applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire a una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, e di rapportarle al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari.
- Integra con altri saperi le proprie esperienze musicali.
- Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive; sa apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce; applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire a una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, e di rapportarle al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere elementi di base del codice musicale (ritmo, melodia, timbro, intensità).
- Intonare canti di vario genere e provenienza.
- Utilizzare sistemi di notazione non convenzionali e convenzionali.
- Eseguire individualmente e collettivamente brani con il flauto dolce.
- Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con parola, l'azione motoria, il disegno.
- Iniziare ad accedere alle risorse musicali presenti in rete.

ATTIVITA'

- Ascolto guidato di brani di musica varia.
- Attività laboratoriali (progetto musica) anche con l'ausilio di esperti esterni.
- Esecuzione di canti corali, anche in lingua straniera, in occasione di particolari festività e ricorrenze...
- Esecuzione , in piccoli e grandi gruppi, di brani con il flauto dolce.
- Scrittura ed esecuzione di strutture ritmiche.

STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE PER SINGOLI ALUNNI O GRUPPI

- Considerazione delle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno.
- Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare i diversi tipi di apprendimento.
- Per gli alunni iperattivi saranno privilegiate le attività che richiedono l'impiego della motricità fine, il coinvolgimento del corpo e dei sensi.
- Per gli alunni insicuri si promuoveranno attività mirate all'acquisizione di una maggiore fiducia nelle proprie capacità.
- Per alunni con particolari disturbi dell'apprendimento si valuterà il singolo caso.
- Per gli alunni in situazione si terrà conto del P.E.I. , oltre ad attivare una proficua collaborazione con l'insegnante di sostegno e un "attivo" inserimento dell'alunno nel gruppo classe.
- Per gli alunni stranieri si perseguiranno obiettivi di apprendimento adeguati alle competenze già acquisite.

SCELTA DEL METODO, AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SOLUZIONI ORGANIZZATIVE, VERIFICHE E VALUTAZIONI, SPAZI, MATERIALI, STRUMENTI E TEMPI.

N.B. :Vedi quadri generali alla fine delle progettazioni didattiche disciplinari.

COLLEGAMENTI CON LE ALTRE DISCIPLINE

La musica, in quanto mezzo di comunicazione e di espressione interagisce con le altre arti ed è aperta alle interazioni con i diversi ambiti del sapere. Semplici ed intuitivi collegamenti potranno essere realizzati con italiano, arte e immagine, educazione fisica, inglese, matematica, tecnologia e storia. Ma ciò non esclude altri possibili raccordi in quanto l'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative tra loro interdipendenti.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Riconoscere suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi.
2. Eseguire per imitazione semplici canti e brani con il flauto dolce, individualmente e/o in gruppo.
3. Applicare il linguaggio musicale con semplici criteri di trascrizione intuitiva dei suoni.

PROGETTAZIONE DIDATTICA CLASSI QUINTE

ANNO SCOLASTICO 2012 - 2013

MUSICA

La musica è una componente universale dell'esperienza umana, attiva i processi di cooperazione e socializzazione, permette l'acquisizione di strumenti di conoscenza e la valorizzazione della creatività e della partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità nonché l'interazione tra culture diverse.

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno, promuovono l'integrazione delle componenti percettivo motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità, contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione al disagio, dando risposta ai bisogni delle diverse fasce d'età.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Gestisce diverse possibilità espressive della voce, esegue canti e musiche con il flauto dolce, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione codificate.
- Esegue da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive; sa apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce; applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire a una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, e di rapportarle al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Utilizzare voce, il flauto dolce e nuove tecnologie in modo consapevole, ampliando la proprie capacità.
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani esteticamente rilevanti, di vario genere e provenienza.
- Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.

ATTIVITA'

- Ascolto guidato di brani di musica varia.
- Attività laboratoriali (progetto musica) anche con l'ausilio di esperti esterni.
- Esecuzione di canti corali anche in lingua straniera in occasione di particolari festività e ricorrenze...
- Esecuzione , in piccoli e grandi gruppi, di brani con il flauto dolce.
- Scrittura ed esecuzione di strutture ritmiche.

STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE PER SINGOLI ALUNNI O GRUPPI

- Considerazione delle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno.
- Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare i diversi tipi di apprendimento.
- Per gli alunni iperattivi saranno privilegiate le attività che richiedono l'impiego della motricità fine, il coinvolgimento del corpo e dei sensi.
- Per gli alunni insicuri si promuoveranno attività mirate all'acquisizione di una maggiore fiducia nelle proprie capacità.
- Per alunni con particolari disturbi dell'apprendimento si valuterà il singolo caso.
- Per gli alunni in situazione si terrà conto del P.E.I. , oltre ad attivare una proficua collaborazione con l'insegnante di sostegno e un "attivo" inserimento dell'alunno nel gruppo classe.
- Per gli alunni stranieri si perseguiranno obiettivi di apprendimento adeguati alle competenze già acquisite.

SCELTA DEL METODO, AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SOLUZIONI ORGANIZZATIVE, VERIFICHE E VALUTAZIONI, SPAZI, MATERIALI, STRUMENTI E TEMPI.

N.B. :Vedi quadri generali alla fine delle progettazioni didattiche disciplinari.

COLLEGAMENTI CON LE ALTRE DISCIPLINE

La musica, in quanto mezzo di comunicazione e di espressione interagisce con le altre arti ed è aperta alle interazioni con i diversi ambiti del sapere. Semplici ed intuitivi collegamenti potranno essere realizzati con italiano, arte e immagine, educazione fisica, inglese, matematica, tecnologia e storia. Ma ciò non esclude altri possibili raccordi in quanto l'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative tra loro interdipendenti.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Riconoscere, descrivere, analizzare, classificare, memorizzare suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi.
2. Eseguire per imitazione semplici canti e brani con il flauto dolce, individualmente e/o in gruppo..
3. Applicare il linguaggio musicale con semplici criteri di trascrizione intuitiva dei suoni.